



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

PRESENTAZIONE ACCORDO CSLLPP/ITC CNR - ROMA 3 NOVEMBRE

Il 3 novembre u.s., il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (CSLLPP) e l'Istituto per le Tecnologie della Costruzione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ITC-CNR) hanno presentato in via ufficiale il Protocollo d'Intesa per l'armonizzazione dei processi di certificazione volontaria dei prodotti da costruzione italiani.

Vi hanno partecipato in qualità di relatori: il prof. ing. Antonio Occhiuzzi - direttore dell'ITC-CNR, l'ing. Massimo Sessa - presidente del CSLLPP, il prof. Edoardo Cosenza - professore di Tecnica delle Costruzioni del Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura dell'Università Federico II di Napoli, l'ing. Emanuele Renzi - dirigente della Divisione Tecnica I e Coordinatore del Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, l'ing. Gianluca Ievolella - responsabile della II Divisione del Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici).

L'accordo è volto alla semplificazione del processo di certificazione volontaria dei prodotti da costruzione ancora non coperti da norme europee armonizzate, seguendo l'orientamento ed anticipando la concretizzazione di quanto disposto dalla Legge n.170 del 12 Agosto 2016 "Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2015". La norma prevede infatti la costituzione di un unico Organismo Nazionale - o ITAB - competente a rilasciare la documentazione di Valutazione Tecnica Europea (ETA, *European Technical Assessment*) per la certificazione dei prodotti da costruzione che vada a sostituirsi a quelli preesistenti già notificati a Bruxelles.

Sin dall'emanazione della Direttiva Europea 89/106/CEE sui prodotti da costruzione, in Italia gli Organismi Tecnici Designati - meglio conosciuti come TAB (acronimo di *Technical Assessment Bodies* o, all'epoca della Direttiva 89/106/CEE e sino al Regolamento 305/2011, *Technical Approval Bodies*) - a rilasciare gli ETA sono infatti stati tre: il Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, la Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del Dipartimento dei Vigili del Fuoco e l'Istituto per le Tecnologie della Costruzione del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Le competenze proprie dei primi due enti sono state relative rispettivamente ai prodotti di tipo strutturale ed a quelli antincendio mentre, per quanto riguarda l'ITC, la competenza ha interessato tutti gli altri requisiti essenziali dei prodotti da costruzione.

Tuttavia, il paradosso di una moltiplicazione della rappresentanza, oltre che di costi, in sede europea all'interno dell'EOTA (*European Organisation for Technical Assessment*, l'Associazione europea che riunisce gli Organismi di Valutazione Tecnica dei singoli Stati Membri) e una non completamente efficiente prestazione dei servizi da parte dei tre organismi designati hanno portato il Legislatore e gli organismi medesimi, su stimolo delle Istituzioni Europee, ad un ripensamento dello *status quo*.

Soddisfazione in merito all'iniziativa è stata manifestata dalla platea dei rappresentanti del mondo delle imprese della produzione, della ricerca e delle istituzioni presenti in sala (tra gli altri, Politecnico di Milano, Università Federico II di Napoli, FINCO, Sismic, diverse Associazioni degli Organismi Notificati ed altri soggetti istituzionali pubblici) che hanno tuttavia rilevato la necessità di far fronte ad alcune criticità e priorità.

Tra queste, quella relativa al coinvolgimento nel Protocollo della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del Dipartimento dei Vigili del Fuoco (al momento non aderente all'accordo ma la cui inclusione è ritenuta fondamentale per la certificazione, in particolare, delle caratteristiche dei prodotti antincendio), quella di una maggiore trasparenza sulle modalità di stesura ed approvazione dei Documenti per la Valutazione Europea (EAD) definiti dai TAB ed adottati dall'EOTA come riferimento per i successivi ETA, di un rinnovato rilievo rispetto ai tavoli europei e di una maggior attenzione alle esigenze delle imprese relativamente alle tempistiche e ai costi per l'ottenimento delle certificazioni.

...SEGUE



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

Per la verità, i due organismi firmatari del Protocollo hanno, , già parzialmente dato attuazione a quanto previsto dal documento d'intesa. Il Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e l'Istituto per le Tecnologie della Costruzione del Consiglio Nazionale delle Ricerche hanno, infatti, messo a punto uno sportello unico, già pienamente operativo (<http://www.italiantab.it/>), di supporto ed informazione alle aziende relativamente alle procedure per l'ottenimento sia della Valutazione Tecnica Europea (ETA) che del Certificato di Idoneità Tecnica (CIT), con lo scopo di coordinare le istituzioni pubbliche coinvolte (Ministeri, Università ed Enti di Ricerca).



TRASFERTE: ESENZIONE DA IMPOSTE

Nel corso dell'iter di conversione in legge del DL 193/2016 è stato inserito un emendamento che chiarisce quanto disposto dall'art. 51, commi 5 e 6, del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (D.P.R. n. 917/1986) confermando che le somme erogate a titolo di trasferta non sono soggette a imposizione contributiva e fiscale.

Il dubbio interpretativo nasceva dalle sentenze della Corte di Cassazione secondo le quali quanto riconosciuto ai dipendenti a titolo di trasferta, ai fini di rimborso delle spese per vitto e alloggio, avrebbe dovuto essere assoggettato a contributi e tasse per la metà del suo ammontare.

Con l'emendamento in questione viene contrastata la suddetta punitiva interpretazione della Corte di Cassazione che prevedeva una tassazione pari al 50% laddove l'indennità di trasferta venisse riconosciuta al lavoratore, seppur in maniera continuativa, ma collegata alle effettive prestazioni di lavoro.